



#inEnglish



Balance of payment The Balance of payment of a State records both the disbursements made and the income received from foreign trade. The compilation of the Balance of payment is governed by the methodologies established by the ECB and Eurostat.

La bilancia dei pagamenti nell'Unione europea Nell'ambito dell'Unione europea e dell'UEM (l'Unione economica e monetaria della quale fanno parte i Paesi europei che hanno adottato l'euro) la stabilità della **#bilancia dei pagamenti** è un obiettivo che viene ricercato sia dai singoli Stati membri, sia dal complesso dei Paesi aderenti. Per questo motivo è fortemente sentita la necessità di disporre di dati statistici sulla bilancia dei pagamenti aggiornati e rilevati con modalità uniformi a livello comunitario.

La responsabilità di questa importante funzione è affidata alla *Banca centrale europea*, che si avvale delle singole *banche centrali nazionali* per la raccolta dei dati e di *Eurostat*, l'ente statistico europeo, per la loro elaborazione.

Nel nostro Paese ogni anno i dati della bilancia dei pagamenti vengono resi pubblici attraverso la relazione del governatore della Banca d'Italia e la relazione generale sulla situazione economica italiana.

Fermiamoci a riflettere

1. Anche nella nostra vita quotidiana applichiamo una sorta di bilancia commerciale, nel senso che ci troviamo a fare i conti con le nostre entrate e le nostre uscite. Pensi che anche in questo caso la situazione ideale sia quella del pareggio? Perché?
2. I pilastri delle esportazioni italiane sono le cosiddette "tre effe": di che cosa si tratta? Svolgi una breve ricerca.

6. L'internazionalizzazione delle imprese

Nel commercio internazionale un ruolo fondamentale è svolto dalle **imprese**, che effettuano investimenti produttivi all'estero, allacciano rapporti contrattuali con altre imprese che sorgono nei Paesi in ascesa industriale, favoriscono i trasferimenti di tecnologia e la diffusione del *know how*.

La delocalizzazione Nel mondo attuale, fondato sulla globalizzazione dei mercati, le imprese hanno dovuto studiare nuove **strategie di penetrazione dei mercati esteri**, accentuando i punti forti della loro produzione (pensiamo all'eccellenza del *made in Italy* in molti settori), aumentando la produttività e riducendo i costi di produzione.

Una delle strategie adottate per ottenere quest'ultimo obiettivo è la *delocalizzazione* all'estero delle imprese. Si tratta di un fenomeno diffuso, che può avere impatti molto pesanti sulla situazione occupazionale di un Paese.



#inEnglish



Balance of payment The Balance of payment of a State records both the disbursements made and the income received from foreign trade. The compilation of the Balance of payment is governed by the methodologies established by the ECB and Eurostat.

La bilancia dei pagamenti nell'Unione europea Nell'ambito dell'Unione europea e dell'UEM (l'Unione economica e monetaria della quale fanno parte i Paesi europei che hanno adottato l'euro) la stabilità della **#bilancia dei pagamenti** è un obiettivo che viene ricercato sia dai singoli Stati membri, sia dal complesso dei Paesi aderenti. Per questo motivo è fortemente sentita la necessità di disporre di dati statistici sulla bilancia dei pagamenti aggiornati e rilevati con modalità uniformi a livello comunitario.

La responsabilità di questa importante funzione è affidata alla *Banca centrale europea*, che si avvale delle singole *banche centrali nazionali* per la raccolta dei dati e di *Eurostat*, l'ente statistico europeo, per la loro elaborazione.

Nel nostro Paese ogni anno i dati della bilancia dei pagamenti vengono resi pubblici attraverso la relazione del governatore della Banca d'Italia e la relazione generale sulla situazione economica italiana.

Fermiamoci a riflettere

1. Anche nella nostra vita quotidiana applichiamo una sorta di bilancia commerciale, nel senso che ci troviamo a fare i conti con le nostre entrate e le nostre uscite. Pensi che anche in questo caso la situazione ideale sia quella del pareggio? Perché?
2. I pilastri delle esportazioni italiane sono le cosiddette "tre effe": di che cosa si tratta? Svolgi una breve ricerca.

6. L'internazionalizzazione delle imprese

Nel commercio internazionale un ruolo fondamentale è svolto dalle **imprese**, che effettuano investimenti produttivi all'estero, allacciano rapporti contrattuali con altre imprese che sorgono nei Paesi in ascesa industriale, favoriscono i trasferimenti di tecnologia e la diffusione del *know how*.

La delocalizzazione Nel mondo attuale, fondato sulla globalizzazione dei mercati, le imprese hanno dovuto studiare nuove **strategie di penetrazione dei mercati esteri**, accentuando i punti forti della loro produzione (pensiamo all'eccellenza del *made in Italy* in molti settori), aumentando la produttività e riducendo i costi di produzione.

Una delle strategie adottate per ottenere quest'ultimo obiettivo è la *delocalizzazione* all'estero delle imprese. Si tratta di un fenomeno diffuso, che può avere impatti molto pesanti sulla situazione occupazionale di un Paese.

La delocalizzazione consiste nel trasferimento di impianti o strutture industriali in luoghi diversi da quello di origine, caratterizzati da minori costi per materie prime, retribuzione dei lavoratori e fiscalità.

L'internazionalizzazione: caratteri e fasi Un'altra strategia di penetrazione nei mercati esteri è l'internazionalizzazione.

Le imprese internazionalizzate adottano politiche economiche e finanziarie dirette a conquistare nuove quote di mercato e ad aumentare la clientela; oltre a delocalizzare gli impianti fanno investimenti nei Paesi che offrono maggiori prospettive di sviluppo e di successo economico.

Per **internazionalizzazione** si intende il processo attraverso il quale l'attività di un'impresa (o di un intero settore) si espande dal contesto locale e nazionale a mercati internazionali.

Le imprese che si internazionalizzano possono vendere più facilmente i propri prodotti all'estero, comprare da fornitori stranieri, gestire la produzione in altri Paesi, trovare fonti di finanziamento in mercati esteri. Il processo di internazionalizzazione si suddivide in diverse fasi, sintetizzate nel grafico.

- Inizialmente le imprese che intendono espandersi a livello internazionale studiano attentamente i mercati esteri attraverso *indagini di mercato*, studi di settore e, in modo più attivo, attraverso la partecipazione a congressi e fiere commerciali.
- Successivamente procedono alla penetrazione dei mercati esteri di interesse, stabilendo in loco *filiati commerciali* e realizzando *accordi e joint venture*, cioè associazioni temporanee con altre imprese finalizzate alla realizzazione di specifici progetti.
- Il passo successivo è quello di procedere a *investimenti diretti esteri*, che possono avvenire costituendo nuove realtà produttive o acquisendo partecipazioni azionarie in società già presenti in quei mercati. È logico che, progressivamente, aumenti l'impegno finanziario richiesto.



Fermiamoci a riflettere

1. Considera il caso di un'impresa italiana che abbia optato per la delocalizzazione e analizza le ricadute economico-sociali sull'impresa stessa e sui dipendenti.
2. Pensi che il trasferimento di tecnologia e di *know how* proprio degli investimenti produttivi all'estero possa aiutare i Paesi in via di sviluppo? In base a quali considerazioni?

SOFT SKILLS

PENSIERO CRITICO

In base alla Legge n. 234/2021 (Legge di bilancio) il datore di lavoro con almeno 250 dipendenti che intende procedere alla chiusura di una sede situata nel territorio nazionale allo scopo di delocalizzare le attività deve darne comunicazione anticipata alle associazioni sindacali, alle Regioni, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali oltre che a quello dello Sviluppo economico. Deve poi elaborare un piano per limitare le ricadute occupazionali ed economiche derivanti dalla chiusura e presentarlo agli stessi soggetti.

■ Che cosa pensi di questa disposizione normativa? Motiva la tua risposta.

Verifica di Tema

Le domande chiave



INTERROGAZIONE
SIMULATA

Ripassa i principali argomenti rispondendo a queste domande.
Se hai dubbi, ascolta l'interrogazione simulata inquadrando il QRcode.

1. Perché secondo i mercantilisti era fondamentale l'incremento demografico?
2. Quali effetti positivi sull'economia sono riconoscibili nel libero scambio?
3. Quali sono le principali barriere tariffarie utilizzate a fini protezionistici e con quale tecnica si calcolano?
4. In che cosa consiste il processo di internazionalizzazione delle imprese?

Conoscenze

vero o falso?

1. La delocalizzazione è il trasferimento di impianti produttivi in luoghi diversi da quello di origine. V F
2. L'attuale politica commerciale del nostro Paese è ispirata al libero scambio. V F
3. La tutela dell'indipendenza produttiva nazionale è una prerogativa del liberismo. V F
4. Le esportazioni costituiscono una voce attiva della Bilancia dei pagamenti. V F

scegli la risposta

1. Si verifica una situazione di disavanzo nella bilancia dei pagamenti quando:
 - a. le entrate di valuta sono superiori alle uscite
 - b. le entrate di valuta sono inferiori alle uscite
 - c. le uscite di valuta complessivamente sono inferiori alle entrate
 - d. le entrate di valuta sono pari alle uscite
2. Il protezionismo è una forma di:
 - a. politica fiscale che nega la libertà di importazione
 - b. politica commerciale che cerca di limitare le importazioni
 - c. politica monetaria che ostacola la libertà di importazione
 - d. politica commerciale che stimola i commerci internazionali

3. La bilancia commerciale registra il volume:
 - a. totale di importazioni ed esportazioni
 - b. delle sole importazioni
 - c. delle sole esportazioni
 - d. di importazioni ed esportazioni solo nell'UE

collega le informazioni



1. David Hume
 2. David Ricardo
 3. Trade balance equilibrium
 4. Free trade
 5. Customs duty
 6. Balance of payments
- a. The equivalence of a country's imports and exports.
 - b. One of the main instruments used to implement protectionism, consisting in the taxation of imported goods.
 - c. The Scottish philosopher who was the first to challenge the mercantilist thesis.
 - d. Accounting record in which the value of yearly transactions between parties residing in a given State and parties not residing in that State is documented.
 - e. The English economist who favoured the "theory of comparative cost".
 - f. The abolition of trade barriers and cooperation agreements among States.

1	2	3	4	5	6

Abilità

definisci i termini

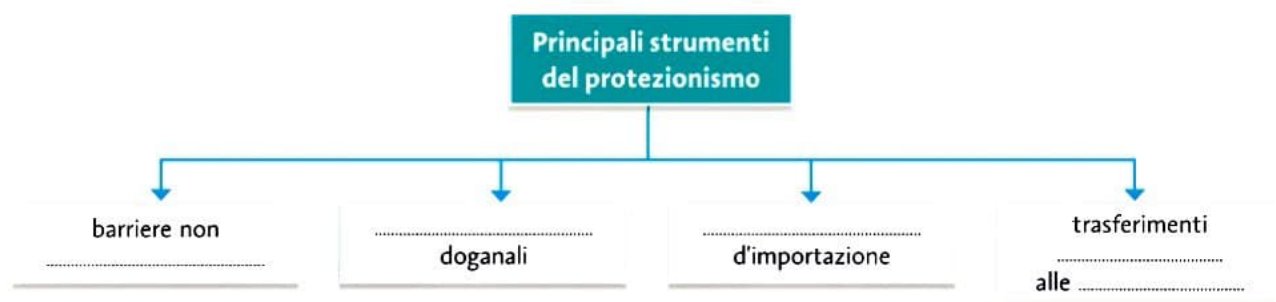
1. Politica commerciale:
2. Libero scambio:
3. Protezionismo:
4. Contingenti d'importazione:
5. Saldo globale:

6. Disavanzo della bilancia dei pagamenti:

cerca l'intruso

1. Credito documentario, beneficiario, emittente, traente.
2. Dazi doganali, protezionismo, abolizione di barriere doganali, contingenti di importazione.
3. Adam Smith, principio della specializzazione, sostegno al protezionismo, difesa del libero scambio.
4. Barriere fisiche, barriere tariffarie, barriere tecniche, barriere fiscali.

completa lo schema



SOFT SKILLS

COMUNICAZIONE - PROBLEM SOLVING

1. In che cosa risiede, a tuo parere, l'attualità dell'affermazione del filosofo francese Montesquieu, secondo cui «la storia del commercio è quella della comunicazione dei popoli»?
2. Nell'economia mondiale sono state create zone economiche comuni a più Stati, in cui si sperimentano forme di integrazione economica basate sulla riduzione di ostacoli naturali, tecnologici e politico-economici. Tra esse possiamo individuare le aree di libero scambio: esse nascono dall'accordo in base al quale più Stati si impegnano a eliminare gli ostacoli alla libera circolazione di beni e servizi tra loro, mantenendo però politiche commerciali indipendenti verso gli altri Paesi non aderenti all'accordo. Un'area di libero scambio, per esempio, è l'Efta (*European Free Trade Association*), cui aderiscono attualmente quattro Paesi europei che non sono membri dell'UE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. L'obiettivo dell'Efta è quello di promuovere il libero scambio e l'integrazione economica tra gli Stati membri, oltre alla conclusione di accordi commerciali con Paesi terzi. Oltre l'Efta, esistono numerose altre aree di libero scambio: scegli una di queste forme di integrazione economica, verifica quali Paesi ne fanno parte e realizza una presentazione multimediale che ne illustri la storia e le principali caratteristiche.
3. Ipotizza di risiedere in uno Stato che adotta politiche protezionistiche. Valuta in quale misura dovrà essere fissato un dazio doganale in relazione a un prodotto estero che potrebbe essere posto sul mercato al prezzo di 100 euro, in concorrenza con analoghi prodotti interni del prezzo di 145 euro.
4. Una famiglia americana prenota a marzo le proprie vacanze in Italia per il mese di agosto e versa all'albergo solo un piccolo anticipo in euro. Nel periodo che intercorre tra la prenotazione e la partenza, la bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti viene a trovarsi in una situazione di forte disavanzo. Quali effetti potrà subire la famiglia americana in conseguenza di questo evento?